



**Università
degli Studi
di Palermo**

PQA

Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

DIPARTIMENTO CULTURE E SOCIETÀ

Rapporto di Riesame del Sistema di Governo di Dipartimento
triennio 2021/23



Politiche strategiche del dipartimento nel triennio 2021/23

Le politiche strategiche del Dipartimento Culture e Società, in sintonia con il Piano strategico di Ateneo e con quello dipartimentale, hanno avuto come obiettivo costante il consolidamento e il miglioramento della qualità nella didattica, nella ricerca e nella terza missione.

Il Piano strategico di Ateneo 2021/23 e quello dipartimentale avevano previsto di migliorare la qualità e l'innovazione dell'offerta formativa al fine di favorire lo sviluppo umano e professionale di figure in grado di competere in contesti nazionali e internazionali; di supportare le attività di ricerca di base e applicata, promuovendo prospettive multidisciplinari, al fine di favorire la scoperta, lo sviluppo, l'utilizzo e la diffusione delle conoscenze scientifiche; infine di promuovere un ruolo proattivo dell'Ateneo nel processo di sviluppo socioeconomico, culturale e di innovazione del territorio, anche attraverso la creazione di qualificate e durature collaborazioni con i diversi attori sociali.

Didattica

Nel campo della Didattica il Dipartimento si era dato l'obiettivo di razionalizzare e ampliare l'offerta formativa, il che avrebbe chiaramente comportato un appesantimento delle attività gestionali e in un maggiore impegno delle risorse strutturali ed anche umane del Dipartimento per garantire la sostenibilità della nuova offerta formativa. A tali difficoltà si pensava di poter fare fronte con l'utilizzo più razionale degli spazi didattici dell'Ateneo, con una nuova politica di reclutamento di professori e ricercatori e con l'innesto di nuovo personale amministrativo in sostituzione delle unità pensionate o in via di pensionamento (primo fra tutti il Responsabile dell'U.O. dott. Salvatore Squillaci).

Gli obiettivi sono stati raggiunti grazie alle nuove istituzioni, nell'AA 2021-22, di nuovi CCdSS; modifiche di ordinamento a diversi CCdSS del Dipartimento nell'AA 2022-23; accorpamento dei due CCdLL L-20: Scienze della comunicazione per le culture e le arti e Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni in un unico CdL in Scienze della comunicazione con 5 curricula nell'AA 2023-24. Tali modifiche hanno portato tra l'altro ad un incremento nel numero degli iscritti.

Ricerca

Gli obiettivi relativi alla ricerca del Dipartimento hanno mirato all'incremento dell'internazionalizzazione (stipula di accordi internazionali, mobilità di docenti in entrata e in uscita, prodotti della ricerca con coautore straniero), della ricerca progettuale (presentazione di progetti a valere su fondi europei) e della produzione scientifica (prodotti su riviste di fascia A, monografie e riduzione dei docenti inattivi). Nel triennio tutti gli obiettivi hanno mostrato tendenza in crescita.

Terza missione

Gli obiettivi per il triennio 2021-2023 riguardavano il potenziamento e l'incremento delle attività di Terza Missione sulla base dell'esperienza maturata e sulle nuove opportunità garantite dalle certificazioni UNESCO. Inoltre, per tutte quelle aree non direttamente riconducibili all'ambito patrimoniale, si è proseguito nel lavoro di disseminazione e divulgazione dei saperi presso le giovani generazioni con attività mirate che hanno consentito di suscitare l'interesse per i corsi di studio incardinati nel Dipartimento. Una interessante opportunità di sensibilizzazione degli studenti delle scuole agli ambiti di intervento del Dipartimento è stata offerta dall'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) e dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), nel cui ambito il Dipartimento è attivo sin dai primi mesi di applicazione della normativa, rispondendo a specifiche richieste delle scuole del territorio. Un ulteriore fronte su cui il Dipartimento è stato impegnato è quello legato agli aspetti della cooperazione e sviluppo, con una collaborazione efficace con Organizzazioni Non Governative (ONG).

Breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023

OBIETTIVI DELLA RICERCA:

Azioni di miglioramento già intraprese ed esiti

Obiettivo n. 1	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Declinazione dell'obiettivo	PSA, PDS Internazionalizzazione (punto n.4 del PSD e Ob. 4. del PSA) APQ: O.2.; O.2.4.; O.4.; O.4.2., O.4.3.	a. accordi internazionali stipulati b. progetti CORI 2023 finanziati	a. 6 nell'anno. In considerazione di un elevato numero di accordi raggiunti nel 2022, anche per l'esistenza di progetti specificatamente orientati alla stipula di accordi, si ritiene che 6 accordi sia un numero più che soddisfacente come target per il 2023. b. +2 rispetto al 2022 (13).	a. 8 b. 21 Esito: obiettivi raggiunti
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo		Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
1. incontri informativi e di supporto; 2. mail informative sulle opportunità e i bandi.		100%	a: b:	

Obiettivo n. 2	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Progetti di ricerca	PSA, PDS Incremento della partecipazione dei docenti a bandi di ricerca comunitari (Obb. 2 e 4.3 del PSA) APQ: O.2.; O.2.4.	a. progetti europei finanziati b. progetti nazionali finanziati	a. 4 b. 8	a. 3 b. 20 Esito: obiettivi raggiunti
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo		Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	



1. promozione dei bandi; 2. supporto alla stesura e alla predisposizione dei progetti.	100%	L'obiettivo si considera raggiunto perché seppure non vi sia un incremento nell'obiettivo a. quello b. risulta notevolmente migliorato; inoltre, le tendenze degli ultimi anni sono tutte positive.
---	-------------	---

Obiettivo n. 3	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito 2022
Produzione scientifica	PSA, PDS: ob 2.2; APQ: O.2.; O.2.2.; O.2.5.	a. articoli su riviste di classe A b. monografie c. articoli in volume d. % docenti con <3 prodotti nel quadriennio	a. 0,97 b. 0,152 c. 1,426 d. 13%	a. 0,86 b. 0,21 c. 1,49 d. 11% Esito: obiettivi raggiunti
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo		Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
1. ulteriore sviluppo della collana dipartimentale <i>Culturesocietà</i> ; 2. supporto alle pubblicazioni 2. organizzazione di convegni e seminari dipartimentali e pubblicazione degli atti		100%	L'obiettivo si considera pienamente raggiunto anche se l'indicatore a. risulta in calo poiché gli altri indicatori sono positivi; si rileva inoltre la presenza di ulteriori 132 prodotti della ricerca (1,39% per docente) tra contributi eterogenei in atti di convegno, recensioni, schede di catalogo, voci di enciclopedia, prefazioni, postfazioni, curatele che non risultano conteggiati nei suddetti indicatori perché se sono rilevanti soltanto per alcuni specifici settori. In futuro si provvederà a monitorare anche le altre tipologie di prodotti.	

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:

Azioni di miglioramento già intraprese ed esiti

Obiettivo n. 1	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito

<p>Favorire gli innesti di conoscenza nella società per promuovere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico</p>	<p>PSA: Favorire gli innesti di conoscenza nella società per promuoverne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.</p> <p>a. Potenziamento della collaborazione con le Istituzioni (es. Soprintendenze, Fondazioni, ecc.), le scuole e le altre parti sociali;</p> <p>b. Organizzazione di iniziative ed eventi, anche interdipartimentali, che prevedano l'interazione con il territorio (conferenze, documentari, visite guidate, mostre, scavi a cantiere aperto, ecc.);</p> <p>c. rafforzamento delle attività di collaborazione con Organizzazioni Non Governative, nell'ambito dell'inclusione</p>	<p>a. c.: percentuale delle iniziative;</p> <p>b. d.: percentuale di accordi di collaborazione/convenzione.</p>	<p>a. +10 c. +10 =+20 b. +10 d. +5 =+15</p>	<p>a. c. +19,5% (435 iniziative) b. d. 0,00% (27 nuovi accordi stipulati)</p> <p>Esiti (per tutti e 3 gli obiettivi):</p> <p>Gli ambiti monitorati, come per il 2022, sono i seguenti:</p> <p>- Ambito I (Valorizzazione della ricerca): 0 spin-off, 1 attività conto terzi;</p> <p>- Ambito II (Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale): 435 attività di public engagement contro le 364 dell'anno precedente (trend: +19,51%); produzione e gestione patrimonio culturale: 15 scavi archeologici (di cui 10 in Sicilia, 1 in Italia e 4 all'estero), uno in meno rispetto al 2022 (trend: -5,88%). Continua (1) la fruizione della Gipsoteca del Dipartimento, inaugurata il 27 febbraio 2018 e già oggetto di diverse pubblicazioni scientifiche (http://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/Terza-Missione/gipsoteca/), possibile previo appuntamento da concordare via mail (gipsoteca.culturesocieta@unipa.it) (trend: 0,00%); 10 attività di formazione continua, rispetto alle 17 del 2022 (trend: -41,18%).</p>
--	---	---	--	--



	<p>sociale, della cooperazione e dell'aiuto umanitario.</p> <p>PSD:</p> <p>Favorire gli innesti di conoscenza nella società per promuoverne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.</p> <p>a. incremento delle iniziative di coinvolgimento della comunità extrauniversitaria nelle attività scientifiche del Dipartimento e socializzazione dei loro obiettivi e risultati (attività già svolte: La Notte dei ricercatori, Open Day, Open Week, La Marina dei Libri, Festival delle Letterature Migranti, ecc.);</p> <p>b. potenziamento della collaborazione</p>			
--	---	--	--	--



	<p>con le Istituzioni (es. Soprintendenze, Fondazioni, ecc.), le scuole e le altre parti sociali;</p> <p>c. organizzazione di iniziative ed eventi, anche interdipartimentali, che prevedano l'interazione con il territorio (conferenze, documentari, visite guidate, mostre, scavi a cantiere aperto, ecc.);</p> <p>d. rafforzamento delle attività di collaborazione con Organizzazioni Non Governative, nell'ambito dell'inclusione sociale, della cooperazione e dell'aiuto umanitario.</p>			
Azioni intraprese sull'obiettivo	Stato di avanzamento %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione		
a.: Potenziamento dell'interazione diretta con il territorio di riferimento negli ambiti in cui essa è avviata. In particolare, rispetto al Patrimonio culturale (come da PSD), è proseguita anche nel 2022	100%	L'azione è stata completata.		



<p>la collaborazione con le Soprintendenze e le istituzioni preposte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, con l'obiettivo di elaborare anche progetti di sviluppo sostenibile mirati all'inserimento di giovani in formazione in relazione a specifici territori, e di mettere in campo competenze multidisciplinari sostenute da adeguate strategie di marketing e comunicazione;</p> <p>b.: Interventi in direzione del sociale, continuando ad individuare, come già avvenuto per gli anni precedenti, quali interlocutori privilegiati aree marginali del Territorio in cui la disoccupazione, la sottoccupazione e la dispersione scolastica possono alimentare condizioni di illegalità e di conflitto;</p> <p>c.: Valorizzazione della presenza di comunità di migranti nella costruzione di una cittadinanza attiva e democratica;</p> <p>d.: Valorizzazione e promozione della ricerca scientifica del Dipartimento nei suoi molteplici SSD.</p>		
---	--	--

Obiettivo n. 2	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
-----------------------	---------------------------------------	---------------------	---	---------------------------------------

Favorire la Formazione Continua	<p>PSA: Favorire gli innesti di conoscenza nella società per promuoverne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.</p> <p>PSD: a. Promozione di attività di Formazione Continua.</p>	a.: percentuale delle attività di Formazione Continua.	+10	<p>a.: -41,18% (solo 10 iniziative segnalate)</p> <p>Esito: vedi Ob. n. 1</p>
Azioni intraprese sull'obiettivo		Stato di avanzamento %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
a.: Promozione di attività di Formazione Continua, svolte dai docenti del Dipartimento in regime di convenzione.		100%	<p>L'azione è stata completata.</p> <p>Non tutti i docenti hanno acquisito piena consapevolezza dell'importanza della TM; molti ancora non comunicano le loro attività.</p>	

Obiettivo n. 3	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Incentivare la produzione e gestione di beni pubblici per rafforzare la presenza del Dipartimento nel territorio regionale e non solo	<p>PSA: Incentivare la produzione e gestione di beni pubblici per rafforzare la presenza del Dipartimento nel territorio regionale e non solo.</p> <p>PSD: a. Produzione e valorizzazione dei beni culturali</p>	a.: percentuale di beni culturali materiali e immateriali prodotti e valorizzati	+10	<p>a.: -5,88% (15 scavi archeologici + Gipsoteca)</p> <p>Esito: vedi Ob. n. 1</p>



	materiali e immateriali.			
Azioni intraprese sull'obiettivo		Stato di avanzamento %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
a.: Produzione e valorizzazione dei beni culturali materiali e immateriali.		100%	L'azione è stata completata. La difficile situazione politica internazionale e la scarsità di risorse economiche disponibili hanno limitato l'avvio di nuovi scavi archeologici.	



Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

Risultati relativi alla ricerca

Nel complesso, i risultati raggiunti nell'ambito della ricerca sono soddisfacenti. Nel triennio i dati monitorati dal Rapporto di riesame della ricerca e della terza missione (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/AQRicerca.html>) sono costantemente in crescita. I rapporti infatti hanno costantemente evidenziato risultati positivi con un incremento degli accordi internazionali e della mobilità, dei progetti finanziati e della produzione scientifica, così come si evince dalle tabelle sopra riportate.

L'autovalutazione sui risultati della VQR e la simulazione della VQR-mid term hanno evidenziato che per la VQR 2015-2019 che i risultati di tutti i settori afferenti al Dipartimento sono pressoché sovrapponibile a gran parte dei settori dell'Ateneo, con valori degli indicatori IRAS 1 e 2 generalmente al di sotto della percentuale di prodotti conferiti dall'Ateneo, seppur di poco; in termini di numerosità di prodotti conferiti per ricercatore, tutti i prodotti attesi sono stati conferiti e risulta pari a 0, ad eccezione dell'area 11a, il numero di ricercatori con zero prodotti. Da ciò emerge come sia importante puntare ad un miglioramento della qualità della produzione scientifica piuttosto che sulla quantità della stessa.

I risultati della VQR Mid-Term, sulla base dei dati estratti dal cruscotto in data 15 giugno 2023, relativi al triennio 2020-23, evidenziano un'elevata produzione sul piano quantitativo dei docenti del dipartimento, riuscendo a coprire abbondantemente il numero di prodotti attesi pari al numero di docenti (100) per 3.

Anche per il prossimo esercizio VQR, pertanto, non sembrano esserci criticità per quanto attiene alla numerosità di pubblicazioni, abbondantemente coperta dall'attuale produzione dei docenti. Diverso aspetto riguarda l'aspetto qualitativo, difficilmente valutabile data l'eterogeneità dei settori rappresentati in Dipartimento e l'assenza di criteri chiari e certi sulla base dei quali poter azzardare previsioni di carattere qualitativo in merito all'esito della futura Valutazione della Qualità della Ricerca. I dati a disposizione su Iris e sul Cruscotto di Ateneo, costantemente monitorati, inducono a un cauto ottimismo per la prossima VQR: i parametri quantitativi richiesti sono abbondantemente soddisfatti e anche quelli qualitativi non suscitano preoccupazione all'interno dei differenti gruppi di ricerca presenti nel Dipartimento.

Il Dipartimento è sede amministrativa di 4 Dottorati di ricerca (Cultura visuale, Patrimonio culturale, Semiotica: studi su testo, discorso, media, cultura e Studi classici per la contemporaneità; <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/?pagina=dottorati>) che costituiscono un terzo livello della didattica, in armonia e prosecuzione con l'offerta didattica della Laurea e delle Lauree Magistrali, e formano per i primi passi della ricerca; tutti i Dottorati sono punti di riferimento nazionale per i propri ambiti disciplinari e hanno una apertura internazionale. I dottorandi partecipano alle attività di formazione della Scuola di dottorato di Ateneo oltre a quelle specifiche dei corsi: corsi di perfezionamento linguistico curati dal CLA, corsi su fund raising e progettazione.

Risultati relativi alla terza missione/impatto sociale

L'attività di Terza Missione del Dipartimento monitorata nel triennio 2021-2023, in particolare per il Public Engagement, è in costante crescita, mentre in altri ambiti si è mantenuta costante o è diminuita, come nei grafici allegati si potrà meglio osservare. Bisogna altresì tenere conto che, malgrado l'opera di sensibilizzazione e gli stimoli posti in essere, ancora non tutti i docenti comunicano le proprie esperienze. L'aggiornamento delle attività è costante, come emerge dallo schedario consultabile nella pagina web del Dipartimento al seguente link <http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/Terza-Missione/>.



Monitorati gli accordi di collaborazione/convenzione, quelli stipulati nel 2023 (27) eguagliano quelli siglati nel 2022 (27), come può vedersi al link <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/Convenzioni-e-Partnership/>.

I corsi di laurea triennali e magistrali consolidati e quelli di nuova istituzione, con sede a Palermo o decentrati, coi rispettivi coordinatori e docenti, sono sempre più consapevoli del loro ruolo a servizio del territorio.

Risultati relativi alla formazione

L'obiettivo più generale che il Piano Strategico 2021-23 si poneva consisteva nel migliorare e completare l'offerta formativa del Dipartimento, integrando al meglio i nuovi corsi e rafforzando la filiera tra le lauree di primo livello e quelle magistrali. Si prevedeva che questo obiettivo potesse essere raggiunto con l'istituzione di nuovi CCdSS e modifiche di ordinamento dei corsi confermati. L'obiettivo può essere considerato raggiunto alla luce dell'avvenuta istituzione nell'AA 2021-22, del CdL in Studi globali: storia, politiche, culture (L-42) e del CdLM in Culture e religioni (LM-64); con modifiche di ordinamento a diversi CCdSS del Dipartimento nell'AA 2022-23; nell'accorpamento dei due CCdLL L-20: Scienze della comunicazione per le culture e le arti e Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni in un unico CdL in Scienze della comunicazione con 5 curricula nell'AA 2023-24. Tali modifiche hanno portato tra l'altro ad un incremento nel numero degli iscritti. Il CdL in Studi globali è stato progettato in modo da essere idoneo a consentire il passaggio dei laureati alle lauree magistrali del Dipartimento, in particolare Studi storici e Cooperazione e Sviluppo.

Un ulteriore obiettivo centrale tra quelli enunciati dal Piano strategico 2021-23 consisteva nel consolidamento dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa del Dipartimento, da raggiungere attraverso:

l'incremento degli accordi Erasmus, SEMP, doppio titolo e PIS e altri programmi di mobilità e scambio, in particolare al II e al III livello della formazione (dottorato). Rispetto a questo aspetto, va detto che al momento della redazione di questo rapporto il Dipartimento presenta un numero elevato di accordi: 10 di doppio titolo, 107 Erasmus, 6 PIS.

Modifiche nella ripartizione delle discipline nei semestri in funzione della mobilità studenti e docenti. Il CdLM in Scienze dell'antichità e il CdLM in Cooperazione e sviluppo hanno dedicato una particolare attenzione al punto, specie con riferimento alle modalità attuative degli accordi a doppio titolo. Coerentemente, il CdLM in Cooperazione e sviluppo eroga diversi insegnamenti in lingua inglese e il CdL in Studi globali erogherà 36 cfu in lingua inglese a partire dall'2024/25.

Il terzo grande obiettivo enunciato nel Piano strategico 2021-23 consisteva nella maggiore aderenza alle istanze del territorio anche rispetto alle ricadute occupazionali. Le azioni proposte consistevano in:

Incremento e/o promozione delle opportunità di stage attraverso un'interazione/collaborazione più stretta con la realtà lavorativa esterna (gli Enti, Istituti, ONG e Associazioni, Aziende potenziale sede degli stage) sia nel campo della ricerca che delle attività di Terza missione. Rispetto a questo occorre evidenziare che già dall'AA 2021-22 tutti i CCdSS del Dipartimento hanno previsto il tirocinio obbligatorio all'interno dei piani di studio, nella maggior parte di casi per più di 3 CFU.

Azioni di supporto mirate al successo formativo (incremento degli studenti in corso e del numero dei CFU conseguiti), quali tutoraggio, attività didattiche di supporto, eventuali modalità didattiche a distanza. Tutti i CCdSS del Dipartimento hanno operato in tale direzione, nominando allo scopo specifico docenti (es. CdL in Studi globali, CdL in Beni culturali, CdLM in Archeologia), e organizzando forme di tutorato alla pari (es. CdLM in Cooperazione e sviluppo, CdLM in Scienze dell'antichità, CdL in Studi globali).

Arricchimento del percorso formativo di segno prevalentemente professionalizzante attraverso la programmazione di laboratori in loco ed extra moenia, di cicli di seminari ad hoc tenuti da professionisti dei vari ambiti culturali e formativi sui quali insiste il Dipartimento. Anche in tal senso tutti i CCdSS del Dipartimento hanno operato nel corso del triennio. Alcuni CCdSS affidano da tempo insegnamenti a professionisti esterni, per caratteristiche strutturali della loro offerta formativa. È il caso, per esempio, del CdL in Scienze della comunicazione, del CdL in Servizio sociale, del CdLM in Cooperazione e sviluppo. Il CdLM in Storia dell'Arte organizza con cadenza annuale dal 2017 per gli studenti di I anno il Laboratorio "Storia dell'Arte e mondo del lavoro", che illustra le potenziali prospettive professionali dei laureati in Storia dell'Arte tramite otto incontri con professionisti dei diversi ambiti. Il CdL in Studi globali oltre a prevedere cicli laboratoriali che garantiscono l'acquisizione di 3 cfu (tipologia F), coinvolge gli studenti in attività di laboratorio a contatto con realtà culturali cittadine (cantieri culturali, poli museali, centri di studio) e organizza ogni anno un ciclo di seminari trasversali denominato "crossing borders" (in collaborazione con il CdLM in Cooperazione e sviluppo), coinvolgendo gli studenti di tutti gli anni. Tuttavia, le iniziative intraprese dai CCdSS sono parecchie e impossibili da rendicontare in poche righe.



**Università
degli Studi
di Palermo**

PQA

Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

Dati in uscita del riesame del Sistema di Governo dipartimentale

I risultati previsti, in sintonia con il Piano strategico dipartimentale, mirano innanzitutto a potenziare le buone pratiche ormai acquisite e consolidate; l'obiettivo da raggiungere è di incidere con maggiore efficacia sulle criticità di pertinenza del Dipartimento ancora riscontrare.

Didattica

Per quanto riguarda la Didattica, le attività di rafforzamento dell'offerta sembra che si siano rivelate efficaci; tuttavia, la diversificazione e qualificazione dell'offerta viene ancora ritenuta una priorità e un obiettivo da continuare a perseguire, pur nella valutazione puntuale della sostenibilità delle soluzioni che si sceglierà di adottare, alla luce dei vincoli di utilizzo degli spazi dell'Ateneo e delle risorse umane disponibili. Uno sforzo ulteriore andrebbe fatto in favore delle attività didattiche presso le sedi decentrate.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si può lavorare per raggiungere una maggiore mobilità di studenti e docenti in entrata e in uscita, dato che l'internazionalizzazione dei CCdSS in termini di doppi titoli sembra invece costituire un punto di forza del Dipartimento.

Rispetto alla creazione di migliori condizioni di occupabilità per i laureati, occorre un ulteriore sforzo di relazione con il territorio e con le esigenze del mercato del lavoro, che includa anche la valorizzazione delle attività di tirocinio curriculare ed extracurriculare.

Ricerca

Preso atto di efficaci e consolidate azioni di partecipazione a progetti nazionali e internazionali, di un elevato standard qualitativo delle pubblicazioni e di una struttura amministrativa di supporto che svolge al meglio tutte le sue funzioni seppure nella limitatezza delle risorse, ci si pone l'obiettivo di incrementare l'internazionalizzazione della ricerca dipartimentale, implementando la struttura a supporto della progettazione per la partecipazione ai bandi di progetto tramite la più capillare diffusione delle informazioni e l'implementazione delle iniziative di diffusione delle notizie; si prevede inoltre il supporto alla creazione di gruppi multidisciplinari, sfruttando la ricchezza e la varietà di prospettive presenti nel Dipartimento, nella convinzione che la multidisciplinarietà delle proposte possa essere un'efficace chiave vincente per ottenere successo; inoltre tale atteggiamento può essere un adeguato strumento di coinvolgimento dei docenti che risultano inattivi o hanno difficoltà nel formare reti performanti.

In sintesi, l'obiettivo primario è quello di migliorare nel reperimento delle risorse per sfruttare sino in fondo e consolidare i risultati fino a ora ottenuti.

Terza missione

In linea con il Piano Strategico di Ateneo, che considera la "terza missione e l'impatto sociale dell'università [...] la cifra interpretativa delle attività didattiche e di ricerca", ponendoci sempre più al servizio del territorio, in particolare della Sicilia occidentale, potenzieremo le iniziative di public engagement del Dipartimento e dei singoli docenti, nonché le attività di divulgazione tramite promozione diretta o partecipazione ad eventi per favorire relazioni stabili e occasioni d'incontro con la cittadinanza; incrementeremo gli accordi di collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni di categoria, gli enti del terzo settore, anche espletando prestazioni in conto terzi; proporremo attività laboratoriali agli studenti delle scuole ed iniziative e percorsi di formazione continua ai docenti delle stesse. Al contempo, gli scavi archeologici (indagini, comunicazione e divulgazione delle conoscenze, valorizzazione, tutela) in atto sul territorio regionale, nazionale ed internazionale continueranno, e ci auguriamo che ad essi se ne possano aggiungere di nuovi; infine, ci impegneremo per la valorizzazione delle collezioni storiche del Dipartimento (archivio AFRAS, Gipsoteca, ...).